

UNA STORIA MERAVIGLIOSA

a cura di M. Cristina Rodeschini e Paolo Plebani
Bergamo, Accademia Carrara

L'importante trasferta di una parte della collezione per la mostra *Maestri. Dal Rinascimento all'Ottocento* presso il Bund One Art Museum di Shanghai, permette ad **Accademia Carrara** di ripresentarsi, a Bergamo, al proprio pubblico, sotto **una nuova veste**: gli spazi del museo sono infatti arricchiti di opere normalmente non esposte, con vari approfondimenti tematici. Un allestimento diffuso che presenta delle **assolute novità**, intitolato *Una Storia Meravigliosa*, curato da **M. Cristina Rodeschini** e **Paolo Plebani** e condotto con l'intento di **arricchire il filo narrativo dell'esposizione**. *Una Storia Meravigliosa* e il suo allestimento, che coinvolge 15 sale, racconta la ricchezza e la storia della Carrara da differenti punti di vista. Accanto agli spazi dedicati a **Rembrandt** (sale 7-8-9), il pubblico è invitato a un itinerario ricco di sorprese e opere normalmente non esposte, in compagnia dei donatori del Museo: **Giacomo Carrara**, (sala 1); **Guglielmo Lochis** (sala 2); **Giovanni Morelli** (sala 4); **Gabriella Levi Sottocasa**, (sala 21) e **Luigi Franconi** con **Giovanni Fattori** (sala 28), insieme a una serie di altri focus come: **Ritratti lombardi dell'inizio del secolo XVI** (sala 11); **Lorenzo Lotto** (sala 15); **Rotelle da parata** (sala 18); **Fra' Galgario** (sala 20); **Evaristo Baschenis** (sala 23); **Gaspar Van Wittel**, Veduta di Vaprio d'Adda (sala 23); **Manichino d'accademia** (sala 26). Di seguito alcuni approfondimenti.

Giacomo Carrara

La storia dell'Accademia Carrara ha inizio con Giacomo Carrara, nato a Bergamo nel 1714. Al contrario di quanto desiderato dal padre, Giacomo non è interessato alle attività di famiglia, tarda a sposarsi e dalla moglie Marianna Passi non avrà figli. Il suo progetto di vita è un altro: dedicarsi all'arte e al collezionismo. Intraprende un viaggio in Italia, che nell'arco di un anno lo conduce a Roma, passando per Parma, Bologna, Pisa, Firenze e Napoli. Rientrato a Bergamo, nel 1758, si occupa con sistematicità della sua raccolta d'arte, che grazie al viaggio da nord a sud nella penisola si era notevolmente arricchita. Giacomo Carrara, in qualità di committente e conoscitore, ha la possibilità di frequentare artisti, accedere a collezioni private, affinando il proprio gusto, la capacità critica e individuando le opere più interessanti per la sua collezione. Nel 1796 il conte Carrara muore lasciando la sua eredità alla Galleria e alla Scuola di disegno da lui fondate. Attraverso dipinti, disegni e incisioni è possibile ripercorrere l'evoluzione della raccolta Carrara, dal primo nucleo alle scelte di Giacomo sempre più consapevoli, dall'esplorazione di una pittura classicista alla predilezione per i maestri della scuola bergamasca e veneta.

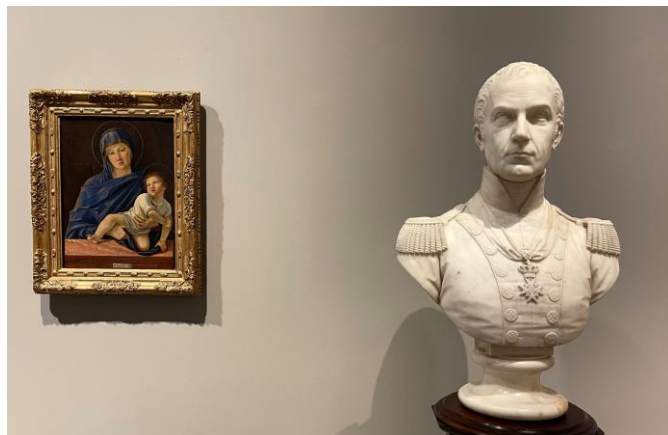


Giovanni Morelli

Nato a Verona nel 1816, Morelli ebbe una formazione internazionale tra Svizzera e Germania, dove si laureò in medicina. Partecipò attivamente al Risorgimento italiano, per poi dedicarsi sempre più agli studi storico-artistici. Negli anni Settanta dell'Ottocento intensificò i soggiorni all'estero, in Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda, Spagna, affinando le proprie qualità di conoscitore, ma anche di consulente e mediatore per importanti collezionisti. Gli studi di Morelli confluirono nel metodo comparativo per lo studio e l'attribuzione delle opere d'arte che gli permisero di riconoscere e acquistare opere di grande qualità e valore per la propria collezione, soprattutto del Quattrocento italiano e del Seicento olandese, periodi dei quali fu instancabile studioso. Pisanello, Giovanni Bellini, Botticelli sono solo alcuni degli autori delle oltre cento opere, tra dipinti e sculture, che Morelli donò alla Carrara nel 1891.

Guglielmo Lochis

Nato nell'anno della Rivoluzione francese, Lochis si affaccia sulla scena pubblica nel 1816, presenziando alla visita a Bergamo dell'Imperatore Francesco. Sostenitore degli Asburgo, fu un personaggio politico, podestà, deputato e anche presidente dell'Accademia Carrara. Nell'arco di circa trent'anni raccoglie con grande competenza oltre cinquecento dipinti, di artisti italiani e stranieri. La sua collezione è meta per appassionati ed esperti, come Charles Eastlake direttore della National Gallery di Londra, e aperta a chiunque desiderasse visitarla. Alla sua morte nel 1859, 240 dipinti, scelti da Giovanni Morelli, confluirono nelle raccolte della Carrara. La pinacoteca si arricchì così di capolavori di Crivelli, Bellini, Raffaello, Tiziano, Moroni, Fra' Galgario, Canaletto e Guardi.





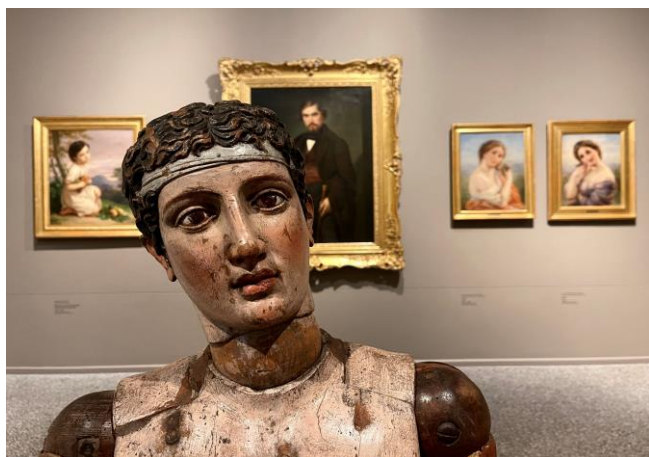
Ferdinanda Sottocasa Albertoni

Tra le opere e gli oggetti delle collezioni Carrara ci sono anche dei ventagli donati da Ferdinanda Sottocasa Albertoni: sessanta esemplari di foggia orientale ed europea raccolti tra la fine dell'Ottocento e gli anni Venti del Novecento da Gabriella Levi, madre della donatrice, donna colta, di fede ebraica, nata nel 1875. Non si conoscono i motivi che accesero il suo interesse nei confronti dei ventagli, ma doveva ritenere la sua raccolta molto preziosa: infatti, nel 1933 ne fa dono alla figlia Ferdinanda, che sta per sposarsi. Tra i ventagli orientali spiccano gli esemplari cinesi delle manifatture di Canton; mentre tra quelli europei è ampiamente documentata la produzione inglese e francese di fine Settecento.



Luigi Franconi

La collezione di incisioni di Giovanni Fattori, costituita da Franconi, giunge in Carrara grazie all'interessamento di Federico Zeri, egli stesso tra i donatori del museo. La scelta di raccogliere incisioni è spiegata dallo stesso Franconi che ritiene tali oggetti ricchi di fascino perché portatori di un messaggio sociale e politico. Nelle 124 acqueforti e nelle 23 litografie donate al museo rivive lo sguardo dell'artista, che indugia pazientemente sulla Toscana di fine Ottocento: le colline e i boschi, i sentieri di campagna e gli animali, ma anche contadini, butteri e soldati, protagonisti silenziosi di battaglie e scene bucoliche. Le opere grafiche sono esposte insieme a un dipinto di Fattori, datato 1884-1886, in prestito dalla Galleria d'Arte Moderna di Milano.



orari

dal 9.07 al 12.09.2021

lunedì 9.30 > 13.30

martedì chiuso

mercoledì e giovedì 15.00 > 19.00

venerdì 15.00 > 20.30*

sabato 10.00 > 20.30

domenica 10.00 > 19.00

*dal 13.09 al 17.10. 2021: **venerdì** 10.00 > 19.00

apertura straordinaria **giovedì 26 agosto**: ore 10.00 > 19.00

biglietti

l'ingresso alla mostra è compreso nel costo del biglietto d'accesso in Carrara
intero 10€ | ridotto 8€

dal 9.07 al 28.10.2021 ridotto speciale per tutti i residenti ad Albino 5 €*

dal 9.07 al 31.12.2021 ridotto speciale per tutti i residenti a Vaprio D'Adda 5 €*

*mostrando presso la biglietteria del museo un documento che attesti la residenza, in corso di validità

prenotazioni

ingressi contingentati, prenotazione consigliata

per singoli (senza guida): +39 328 1721727 prenotazioni@lacarrara.it, servizio gratuito

prevendite disponibili sul sito www.ticketlandia.com, diritto di preventiva 1,50 € a persona

per gruppi (15 pax): call center +39 035 4920090 da lunedì a venerdì: 9.00 > 18.00 e sabato: ore 9.00 > 13.00

percorsi guidati e laboratori

Occhi negli occhi, ritratti e autoritratti

venerdì 9, 16, 23, 30 e sabato 10, 17, 24, 31 luglio ore 19.00

prenotazione obbligatoria: 328 1721727 | prenotazioni@lacarrara.it

Un percorso nel percorso, a partire dall'*Autoritratto giovanile* di Rembrandt, un'occasione di scoperta intima e psicologica, un momento per incrociare gli sguardi e le storie nascoste nelle opere esposte.

Memorabilia per Rembrandt

sabato 10, 17, 24 luglio ore 17.30

prenotazione obbligatoria: 328 1721727 | prenotazioni@lacarrara.it

Il laboratorio di design partecipato, dedicato ad adulti e ragazzi a partire dai 16 anni, si ispira all'opera di Rembrandt in prestito in Carrara, attraverso la creazione di elaborati sotto la guida dell'artista Clara Luiselli.

Accademia Carrara Bergamo

piazza Giacomo Carrara, 82 Bergamo

www.lacarrara.it

ufficio stampa **adicorbetta**

press@adicorbetta.org

t. 02 36594081

FONDAZIONE
ACCADEMIA
CARRARA

Socio promotore: **Comune di Bergamo**
Soci cofondatori: **Humanitas Gavazzeni**,
Metano Nord, **Fondazione Emilio Lombardini**
Partner: **Ares**



CARTELLI
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

S. PELLEGRINO

Lovato
electric

Carvico
fabrics

PIERSICO

BERGAMO
BERGAMO

NEO
narrative
environmental
opera



BERGAMO

Allianz

BPER:
Banca

ASM
FONDAZIONE ASM
BERGAMO

TERCHIMICA